

Beata, Beatissima Vergine Maria

Musica: Lucio Maria Zappatore

(cfr. S. Pier Damiani: Sermone 45)

Testo: S. Pier Damiani (DP)

S. Pier Damiani. Sermone 45 (PL 144, 743 - 747)

“La Vergine Maria ha partorito Gesù Cristo, lo ha riscaldato fra le sue braccia, lo ha avvolto in fasce e lo ha circondato di cure materne. Si tratta proprio dello stesso Gesù il cui corpo noi ora riceviamo ed il cui sangue redentore beviamo nel sacramento dell’altare... Effettivamente, noi che siamo stati cacciati dal paradiso di delizie a causa di un alimento, è altresì per un alimento che ritroviamo le gioie del paradiso. Eva si è cibata, e noi siamo stati condannati ad un digiuno eterno; Maria ci ha dato di che cibarci, e l’ingresso alla mensa celeste è stato spalancato dinanzi a noi... Beata, dunque, beatissima la donna che ha portato Gesù nel suo seno per nove mesi. Ma beati pure noi, se ci prendiamo cura di portarlo costantemente nel nostro cuore...”

Questo stupendo sermone di S. Pier Damiani è una pagina eucaristico-mariana, che ha nel centro un meraviglioso parallelismo tra Maria e l’Eucarestia: il Cristo che Maria ha portato nel suo seno è lo stesso Gesù che riceviamo nel sacramento dell’altare. È quindi un testo adattissimo per il momento della Comunione in una festa mariana.

Ritornello
(Assemblea a 1 v.
o schola a 4 v. d.)

*Beata, beatissima Vergine Maria:
Tu hai portato nel tuo seno Gesù.
Ma beati anche noi che riceviamo Gesù,
e lo portiamo con gran gioia nel cuore.*

Strofe
(solista)

La Vergine Maria ha partorito Gesù,
lo ha riscaldato fra le sue braccia:
è lo stesso Gesù che ora riceviamo
nel sacramento dell’altare.

Mangiò un cibo Eva: per colpa di questo cibo
fummo cacciati dal Paradiso.
Ma Maria ci dà un nuovo cibo
che ci riapre il Paradiso.

Maria fu fecondata per opera dello Spirito:
ed è lo stesso Spirito Santo che trasforma il Pane
che oggi noi mangiamo,
che ci sostiene nel cammino.

È veramente grande questo mistero di Cristo
nel seno della Vergine Maria:
ed è grande il mistero di Cristo Gesù
che oggi viene dentro noi.

Introd.

Assemblea a 1 v.
o Schola a 4 v. d.

Org.

Fa Sib Fa Do Fa Fa Do Do *mf* Be-

S
C

a - ta, be - a - tis - si - ma Ver - gi - ne Ma - ri - a:

T
B

Fa Sib Re Fa Do Do

Tu

Tu hai por - ta - to nel tuo se - no Ge - sù, Ma be -

cresc.

La La Do# Rem Sib Do Fa Rem Sol m

p be - a - ti no - i *rall.*

a - ti an - che no - i che ri - ce - via - mo Ge - sù, lo ri - ce -

p

Fa Do 7 Fa Rem Sol m Rem Sol m Re Sol m

e lo por - tia - mo con gran gio - ia nel cuo - re. *Fine solo*
 via - mo e lo por - tia - mo con gran gio - ia nel cuo - re. *p* La

e con gran - de glo - ia nel cuo - re.

Do7 Fa/Do Do7 Fa/Do Sidim Fa/Do Do7 Fa Sib Fa *p*

Verg - ne Ma - ri - a: ha par - to - ri - to Ge - sù, lo ha ri - scal -

Fa Solm Fa Fa Sib Do7 Fa Rem

da - to fra le sue brac - cia: è lo stes - so Ge - sù che

Solm Do7 Fa Rem La m Re5+Re Solm 7

o - ra ri - ce - via - mo nel sa - cra - men - to del - l' ai - ta - re.

Do Do/Sib Fa/La Re7 Solm Do7 Fa Do7

Dal $\frac{1}{2}$ al Fine